

Tre risposte del Governo all'autotrasporto

Giovedì 30 Novembre 2017 19:22

Durante l'incontro del 29 novembre 2017, il capo di Gabinetto del ministro Delrio ha fornito alcune risposte e impegni sul fronte interno e internazionale.



Dal resoconto illustrato dalla Confartigianato Trasporti emerge che i rappresentanti del Governo hanno affrontato l'incontro di ieri con le associazioni degli autotrasportatori distinguendo tre aree d'intervento. La prima riguarda le **risorse economiche**, confermando che quelle strutturali saranno confermate nella Legge di Bilancio 2018, compresi i 150 milioni tagliati dalla Commissione Bilancio del Senato. Non si conosce però ancora l'importo per i rimborsi forfettari delle spese non documentate, che sarà precisato quando si conoscerà l'importo effettivo di tale voce di quest'anno. Si parla del mese di maggio, comunque l'obiettivo è mantenere l'importo dei 51 euro. Le associazioni artigiane hanno evidenziato la discriminazione dei padroncini dalla de-contribuzione nell'autotrasporto internazionale e nell'applicazione del lavoro usurante.

Il secondo capitolo riguarda la **concorrenza straniera e il dumping sociale**. Il Governo ha espresso la volontà di difendere l'autotrasporto italiano collaborando con altri Paesi contro queste pratiche e nella discussione del Pacchetto Mobilità. Il ministro Delrio parteciperà alla riunione del 5 dicembre del Consiglio dei Trasporti opponendosi all'ipotesi di una maggiore liberalizzazione del cabotaggio avanzata dalla Commissaria Bulc. Il ministro avvierà anche un Tavolo con le associazioni degli autotrasportatori per discutere della posizione italiana a livello europeo. Il ministero ha anche annunciato che la Legge di Bilancio conterrà provvedimenti sul divieto di riposo in cabina. Inoltre, ha ritirato un emendamento, battezzato Amazon, che prevedeva la liberalizzazione incontrollata dei trasporti effettuati con veicoli commerciali leggeri.

Il terzo capitolo riguarda **l'attività della Motorizzazione Civile**. Le associazioni hanno ribadito la protesta contro l'inefficienza di alcuni Uffici territoriali, soprattutto per quanto riguarda le revisioni periodiche dei veicoli, chiedendo l'affidamento ai privati anche di quelle relative ai veicoli pesanti. Il ministero ha confermato l'impegno all'assunzione di 270 ingegneri oltre ai trenta recentemente assunti. L'autotrasporto ha anche posto le questioni sull'allineamento dell'ATP e sulle autorizzazioni per i trasporti eccezionali.

Al termine dell'incontro, il ministero ha informato gli autotrasportatori che il regolamento per **l'incentivo al trasporto combinato strada-mare** (marebonus) attende la registrazione alla Corte dei Conti e che sarà avviato un Tavolo su innovazione e sostenibilità dell'autotrasporto, dopo l'approvazione in Senato della norma sulla Smart Roads.

Oggi, **Anita ha espresso in una nota soddisfazione** sull'incontro. "Apprezziamo l'impegno profuso dai rappresentanti del Ministero al fine di scongiurare ulteriori tagli alle risorse per il settore" ha dichiarato il suo presidente, Thomas Baumgartner. " In attesa che la Legge di Bilancio 2018 concluda il proprio iter parlamentare, è necessario mantenere la concentrazione sulle questioni europee e sulle misure che a

livello nazionale servono a far recuperare competitività alle imprese, come la necessità di velocizzare l'emanazione del decreto di riparto delle risorse".

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata